

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00025075
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Borgo d'Ale

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1758
DTSF - A	1758
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Buzzi Francesco Maria
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1758-1775
AUTH - Sigla per citazione	00000420

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo nero/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo venato/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo giallo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo grigio/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	180

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Tre gradini in marmo venato di rosa (moderni) sorreggono un complesso ad ampie volute laterali, con inserita lateralmente una larga foglia gialla e sottolineata sul davanti da ghirlande contrastanti. Sopraelevature a tre gradini, sottolineati da cornici in marmo nero, nella tonalità del rosso, bianco, giallo e grigio. Nel primo e nell'ultimo piccola ghirlanda, in tono contrastante, ai lati del tabernacolo. Il paliotto, anch'esso ad ampie volute, presenta un motivo centrale con elementi vegetali, sormontato da una conchiglia in marmi neri e gialli. Sul tabernacolo un tronetto a volute che riprende il motivo del paliotto con strozzatura centrale e concluso da una mensola, anch'essa in marmo nero.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Nel libro di Borgo d'Ale viene riportata la notizia dell'edificazione dell'altare maggiore e della balaustra, avvenuta nel 1758 su committenza di don Saverio Dorra per la somma di £. 2.660. Nel Libro dei Conti della Compagnia del Suffragio vi è una notizia che riguarda una committenza affidata a F. M. Buzzi Danelli di Viggiù nel 1766 per la costruzione dell'altare della Compagnia stessa; questo marmorino viene indicato come già autore del complesso dell'altare maggiore. Altre notizie più recenti riguardano quest'oggetto. Nella relazione di don Biagio Ferrero del 30/1/1907 si ricorda che in esso sono conservate le reliquie di San Defendente e San Desiderio, messe nel 1780 quando tutto il complesso fu trasferito nella chiesa nuova, consacrata in quell'anno dal cardinale Giuseppe di Martiniano. Più recentemente, nel 1935, furono sostituiti il pavimento e gli zoccoli in marmo colorato, su disegno approvato dalla commissione di Arte Sacra. Negli ultimi anni fu anche eliminata la cancellata, conservata in sagrestia. Non stupisce il ricorso ad artigiani lombardi per l'edificazione di complessi lapidari, dato confermato dalla presenza in Borgo d'Ale dei Pelagatta e dei Piodi. Il nome di questo marmorino risulta sconosciuto, mentre è invece accertata la presenza di una famiglia Buzzi di Viggiù, attiva nel Mendrisiotto e di cui sono segnalate due opere di raffinata esecuzione avvicinati all'oggetto,

ossia l'altare della chiesa di Trinità dei Monti a Locarno del 1783 e quello di San Pietro e Santa Lucia a Stabio del 1741 - 1752, opera di Stefano e Angelo Antonio (GHILARDONI V., I monumenti d'arte e di storia del Canton Ticino, Birk Hanser Verlag, Rasel 1972, p. 322). Pertanto si può ipotizzare che questo autore sia un membro, forse aggiunto e comunque contemporaneo, della famiglia Buzzi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 36187

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro mastro
FNTD - Data	1766

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	Ferrero Biagio
FNTD - Data	1907

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borgo Ale
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	p. 33

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ghilardoni V.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 322

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Barbieri E.

FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)